

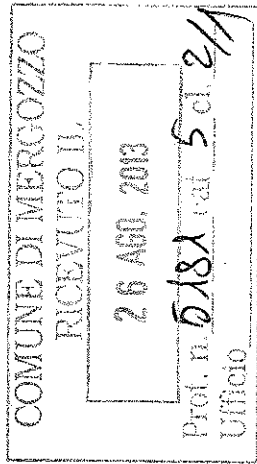
Ufficio ragioniere

Da: Simone Cinquini [simone.cinquini@studioecp.it]
Inviato: Lunedì 26 agosto 2013 16.24
A: Ufficio ragioniere; Di Pietro Nicola
Oggetto: Comune di Mergozzo - Bilancio 2013 e Patto di stabilità 2013
Allegati: Relazione bilancio previsionale 2013.pdf

E P.C. Amministrazione Comunale

Ho esaminato il bilancio 2013 e completato la relazione che allego. Con riguardo al Patto di stabilità, ritengo necessario, per i mesi sino alla chiusura del periodo 2013, un monitoraggio della concreta esecuzione degli incassi previsti per il 2013 dal Piano di Valorizzazione del patrimonio comunale nonché delle altre voci di entrata la cui concretizzazione può essere messa in dubbio da eventi non dipendenti dall'Amministrazione Comunale. Ritengo inoltre necessaria la predisposizione di azioni alternative, volte al conseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2013, da mettere in atto nel caso in cui non fosse possibile concretizzare le entrate di cui sopra.

Cordiali saluti.



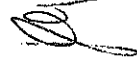
COMUNE DI MERGOZZO
Provincia di VERBANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI
L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Cinquini Simone

(aggiornato con la normativa emanata fino al 31/12/2012)

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Cinquini Simone, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ☐ ricevuto in data 21/08/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29/07/2013 con delibera n. 66 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- ☐ bilancio pluriennale 2013/2015;
- ☐ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- ☐ rendiconto dell'esercizio 2011;
- ☐ rendiconto dell'esercizio 2012;
- ☐ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (G.C. n. 81 del 27/12/2012);
- ☐ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) (G.C. n. 37 del 13/05/2013);
- ☐ la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (G.C. n. 62 del 17/06/2013);
- ☐ la delibera di proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef (G.C. n. 59 del 17/06/2013);
- ☐ la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201 (C.C. n. 15 del 07/05/2013);
- ☐ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (G.C. n. 61 del 17/06/2013);
- ☐ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- ☐ prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- ☐ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008) (G.C. n. 57 del 17/06/2013);
- ☐ piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 (G.C. n. 63 del 17/06/2013);

- ☐ limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);
 - ☐ limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
 - ☐ i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - ☐ i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- ☐ elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - ☐ quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - ☐ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - ☐ prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada (G.C. n. 62 del 17/06/2013);
 - ☐ prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - ☐ elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/07/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 42 del 03/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 54.009,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 42.305,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 11.704,00 a compensazione di minori entrate correnti.

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.280.409,00	Titolo I: Spese correnti	1.810.747,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	38.227,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.343.142,00
Titolo III: Entrate extratributarie	677.381,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.237.747,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	490.875,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	454.590,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	454.590,00
Totale	4.099.354,00	Totale	4.099.354,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessive entrate	4.099.354,00	Totale complessive spese	4.099.354,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale	
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+
spese finali (titoli I e II)	-
saldo netto da finanziare	+
saldo netto da impiegare	+
	90.875,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

CONTO CAPITALE CORRENTE		CONTO CAPITALE CORRENTE	
CONTO	VALORE	CONTO	VALORE
Entrate titolo I	1.315.193,07	1.317.855,31	1.290.409,00
Entrate titolo II	162.527,40	105.450,73	99.227,00
Entrate titolo III	579.575,69	578.608,02	677.381,00
(a) Totale titoli (I+II+III)	2.057.296,16	2.001.914,26	2.067.017,00
(b) Spese titolo I	1.797.747,63	1.861.538,67	1.810.747,00
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III *	82.730,39	84.082,58	90.875,00
(d) Differenza di parte corrente (A-B-C)	176.818,14	56.293,01	105.395,00
(e) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)	0,00	0,00	0,00
(f) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(g) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	134.315,47	56.142,39	105.395,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(h) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.502,67	180,62	0,00

CONTO CAPITALE CORRENTE		CONTO CAPITALE CORRENTE	
CONTO	VALORE	CONTO	VALORE
Entrate titolo IV	210.833,85	750.158,08	1.237.747,00
Entrate titolo V **		103.000,00	0,00
(a) Totale titoli (IV+V)	210.833,85	853.158,08	1.237.747,00
(b) Spese titolo II	421.304,32	948.575,47	1.343.142,00
(c) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	134.315,47	56.112,39	105.395,00
(d) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	36.155,00	42.305,00	

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti esenti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**Categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012
Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.
Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.
In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 286/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposte pubbliche e dotti pub. affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di nautica, geotermica e produzione di energia (art.17 L. 896/96)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)
- proventi di parcheggio e pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1997).

- Altre entrate
€ 105.395,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	11.329	11.329
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	205.000	205.000
Per contributi in c/capitale dal G.A.L.	130.000	130.000
Per conciliazioni stragiudiziali usi civili	75.000	75.000
Per alienazione terreni e fabbricati e altri diritti reali	713.047	713.047
Per Concessioni cimiteriali	3.000	3.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori	32.500	16.250
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (Indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	13.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendum locali		
- ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		2.395
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- spese una tantum		10.605
Totale	13.000	13.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	105.395
- avanzo del bilancio corrente	806.247
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	80000
- altre risorse	
Totale mezzi propri	991.642
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	205.000
- contributi da altri enti	130.000
- altri mezzi di terzi	16.500
Totale mezzi di terzi	351.500
TOTALE RISORSE	1.343.142

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	1.289.909,00
Entrate titolo II	34.202,00
Entrate titolo III	687.283,00
Totale titoli (I+II+III)	2.011.395,00
Spese titolo I	1.806.079,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	205.320,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)	
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spesa di investimento di cui:	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	2.241.710,00
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V)	2.241.710,00
Spese titolo II	2.241.710,00
Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	
Saldo di parte capitale (M+N+O-P-F+G)	0,00

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2, 3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/01/2013.

(eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 13/05/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni...) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	1830100
2008	1845191
2009	1830650
	1835313,667

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
2007/2009			mista
2013	0	0	15,80
2014	0	0	15,80
2015	0	0	15,80

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
2007/2009			mista
2013	1.835.313,67	13,00	238.590,78
2014	1.835.313,67	15,80	289.979,56
2015	1.835.313,67	15,80	289.979,56

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

4. Riduzioni obiettivo

	obiettivo competenza mista	Riduzione Patto regionale verticale incentrato	Riduzione per spazi finanziari concessi da M.E.F. (art. 1 D.L. n. 35/2013)	Differenza (saldo obiettivo indeterminato)
2013	238.590,78	177.000,00	33.000,00	28.590,78
2014	289.979,56	0,00	0,00	289.979,56
2015	289.979,56	0,00	0,00	289.979,56

5. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	2007017	2011399	2014667			
spese correnti prev. impegni	1810747	1806079	1806005			
differenza	196270	205320	208662			
riscossa ed impegni esclusi (comuni da 7 a 18 art.31 legge 183/2011)	0					
obiettivo di parte corrente	196270	205320	208662			
previsione incassi titolo IV	423690,51	349718,01	221140			
previsione pagamenti titolo II	583386,69	149420,86	67236,19			
differenza	-164898,18	201297,05	153903,51			
incassi e pagamenti esclusi (comuni da 7 a 18 art.31 legge 183/2011)						
obiettivo di parte c. capitale	-164898,18	201297,05	153903,51			
obiettivo previsto	-31571,82	406617,05	362565,81			

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto (punto 5)	Saldo obiettivo (punto 4)
2013	31.571,82	28.590,78
2014	406.617,05	289.979,56
2015	362.565,81	289.979,56

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti prevedibili degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2013 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	414.255	610.000
I.C.I.	285.979	0	0
I.C.I. recupero evasione	35.790	44.471	12.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.190	8.458	6.190
Addizionale com.consumo energia elettrica	26.660	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	85.000	100.653	81.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	9.982	10.000
Altre imposte	124.675	0	0
Categoria 1: Imposte	564.254	575.738	719.190
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	28.476	26.263	26.269
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	278.724	280.086	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	27.839	27.672	
TARES			341.880
Recupero evasione tassa rifiuti	584		1.000
Categoria 2: Tasse	335.622	333.022	368.129
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.090	3.232	3.100
Fondo sperimentale di riequilibrio	410.777	405.905	0
Fondo solidarietà comunale			200.000
Altri tributi speciali	1.449	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	415.316	409.036	203.100
Totale entrate tributarie	1.316.192	1.317.856	1.290.409

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 610.000,00.
Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 12.000,00.
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n. 59 del 17/06/2013, ha definito e proposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,4%.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge149/2011, ha ripensinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 81.000,00 tenendo conto del presunto minor gettito derivante dall'esenzione da Irpef e relative addizionali dei redditi degli immobili non locati.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, non essendo stato ancora reso noto sul sito del Ministero dell'Interno, è stato previsto nel seguente modo:

	Fondo Sperimentale Riequilibrio anno 2012 assestato	Importi
MENO	Stima maggiore gettito IMU spettante al Comune a seguito modifiche normative (attribuzione allo stato gettito fabbricati cat. D ed al Comune del Gettito degli altri fabbricati)	410.777,38 142.775,00
MENO	Taglio per l'anno 2013 D.L. 95/2012 modificato da art. 1 c. 6 L. 228/2012	70.310,00
PIU'	Quote positive presunte	2.307,62
Totale		200.000,00

Imposta di soggiorno

La Giunta Comunale con delibera n. 56 del 17/06/2013, ha confermato le tariffe vigenti nel 2012, approvate con deliberazione consiliare n. 58 del 29/11/2011.

Il gettito è previsto in € 10.000,00 tenendo conto dell'introito avuto nel 2012.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 341.860,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.
La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 325.605,00;
tributo provinciale 5% euro 16.255,00).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

I.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 25.269,00 tenendo conto degli accertamenti nell'anno 2012.

Risorsa relativa al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	35.759,68	40.493,20	12.000	12.000	12.000
T.A.R.S.U.	583,81	3.042,38	1.000	500	500
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non sono ancora stati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno i trasferimenti statali.
Il trasferimento per fondo sviluppo investimenti è stato previsto in euro 1.225,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 11.329,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Parcheggi pubblici	50000	11690	428
Mense scolastiche	78535	126130	62
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	800	20700	4
Uso di locali adibiti a riunioni	2300	1000	220
Altri servizi	16000	22910	70
Totale	147535	182430	81

L'organo esecutivo con deliberazione n. 61 del 17/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'80,87%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le sole tariffe relative ai parcheggi area ex C.R.I.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2013	Spese/costi prev. nel 2013	% di copertura nel 2013
Gas milano			
Centrale del latte			
Distribuzione energia elettrica			
Teleriscaldamento			
Trasporti scolastici	18.924	42.500	43
Altri servizi			

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 32.500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 62 del 17/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 16.250,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Prev.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
40.425,84	32.430,60	32.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	20.213,00	16.215,30	16.250,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Non previsto.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsti

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 391.086,00 riferita a n. 10 dipendenti, oltre al Segretario in Convenzione, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	456.207	422.209	391.086	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	41.263	40.924	39.930	-2%
03 - Prestazioni di servizi	864.895	1.030.162	1.007.172	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.389	23.588	22.780	-3%
05 - Trasferimenti	114.162	135.329	122.896	-10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	149.163	150.395	149.635	-1%
07 - Imposte e tasse	33.669	52.559	58.143	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.200	5.395	4.895	-8%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			13.200	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.797.747	1.881.539	1.810.747	-2,73%

ISI ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).
Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)
Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.800,00.
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	9.000,00	80%	1.800,00	1.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.451,39	80%	490,28	490,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	8.543,69	50%	4.271,84	3.100,00
Formazione	822,00	50%	411,00	411,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.948,19	20%	4.758,55	4.758,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornaliere).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 4.985,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:
- sgravi e rimborsi di imposte, tasse e altre entrate comunali € 2.000,00;
- oneri straordinari della gestione corrente € 2.895,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.
L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 0,00.
L'ammontare del fondo è stato determinato in € 1.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) è pari a € 12.000,00 ed è pari allo 0,61% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dal Comune di Mergozzo ed i relativi oneri a carico del Bilancio comunale anno 2013 per i servizi esternalizzati sono i seguenti:

Ente Partecipato	Attività	Idrico	Tipologia onere	Oneri anno 2013
Acqua Novara spa	Servizio integrato	idrico	Trasferimenti conto esercizio	1.500,00
Acque Nord srl	Servizio integrato	idrico	Trasferimenti conto esercizio	0,00
Consorzio Intercomunale Servizi sociali	Servizi sociali		Trasferimenti conto esercizio	59.751,00
Distretto Turistico del Laghi	Servizi turistici		Trasferimenti conto esercizio	973,00
Consorzio Obbligatorio bacino COUB	Servizio rifiuti		Trasferimenti conto esercizio	4.500,00
Conser vco spa	Servizio rifiuti		Trasferimenti conto esercizio	218.957,00
Vco Trasporti srl	Trasporti pubblici		Trasferimenti conto esercizio	0,00
			Totale	285.681,00

Per l'anno 2013, l'ente si non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.343.142,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non è prevista l'assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previsti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione della spesa, connessa alla condanna degli immobili. In tal caso il calcolo dei residui del conto di bilancio verifica preventivamente l'irraggiungibilità, che deve essere assicurata dalla

minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare del dirigente.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Al sensi del comma 1 per dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e decorrenza dal 19 gennaio 2014 ai fini di rinvenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del denaro, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo perduto, nel sito Internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed in corso di ammortamento della garanzia prestata ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi sociali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, della entrate relative ai primi tre titoli (per i due titoli per la comunità montana) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito. Il limite di cui sopra si fa presente che le retenzioni apportate al Decreto Legge 180 e CIG D.L. 76/2013, convertito in legge, c'è il finanziamento del 6% all'8% del limite previsto per l'anno 2013 e dal 4% al 6% del limite previsto per l'anno 2014.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro		2.001.814
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro		120.114,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		145.063
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		7,25%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussione prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	145.063,00	149.635,00	149.454,00
% su entrate correnti	7,25%	7,47%	7,46%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 149.635,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011 e come recentemente modificato.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinnegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.001.914
Anticipazione di cassa	Euro	400.000
Percentuale		19,98%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

3

(eventuale)

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
TITOLO I	1.280.409	1.288.909	1.288.909	3.870.227
TITOLO II	39.227	34.202	33.677	107.106
TITOLO III	677.381	687.288	691.081	2.055.750
TITOLO IV	1.237.747	2.241.710	61.200	3.540.657
TITOLO V	400.000	400.000	400.000	1.200.000
Somma	3.644.764	4.653.109	2.475.867	10.773.740
Avanzo presunto				
Totale	3.644.764	4.653.109	2.475.867	10.773.740

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
TITOLO I	1.810.747	1.808.079	1.806.005	5.422.831
TITOLO II	1.343.142	2.241.710	61.200	3.646.652
TITOLO III	490.875	605.320	608.662	1.704.857
Somma	3.644.764	4.653.109	2.475.867	10.773.740
Disavanzo presunto				
Totale	3.644.764	4.653.109	2.475.867	10.773.740

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	381.086	388.292	1,84	395.282	-0,50
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	39.930	39.930		39.930	
03 - Prestazioni di servizi	1.007.172	999.893	-0,72	1.002.000	0,21
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.790	22.790		22.790	
05 - Trasferimenti	122.896	120.696	-1,79	120.696	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	149.835	149.635		149.464	-0,12
07 - Imposte e tasse	58.143	58.143		58.143	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.885	2.500	-48,93	2.500	
09 - Ammortamenti di esercizio	1.000	1.000		1.000	
10 - Fondo svalutazione crediti	13.200	13.200		13.200	
11 - Fondo di riserva	13.200	13.200		13.200	
Totale spese correnti	1.810.747	1.806.079	-0,28	1.806.005	0,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Titolo IV	Previsione			Totale triennio
	2013	2014	2015	
Allocazione di beni	808.247	2.180.710	18.200	3.023.157
Trasferimenti capitale Stato				
Trasferimenti capitale da enti pubblici	205.000			205.000
Trasferimenti da altri soggetti	228.500	43.000	43.000	312.500
Totale	1.237.747	2.223.710	61.200	3.540.557
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Riserve correnti destinate ad investimento	105.355	114.445	120.309	340.149
Totale	1.343.142	2.338.155	181.509	3.880.806

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

c) finanziamenti con prestiti
Non previsti

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2012;
della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi (forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'obiettivo del patto di stabilità risulta conseguito per effetto di entrate (es. alienazioni di aree e fabbricati secondo il Piano di Valorizzazione del patrimonio comunale approvato con delibera Giunta Comunale n.57 del 17/06/2013), la cui effettiva concretizzazione necessita un doveroso monitoraggio nel periodo intercorrente tra la data odierna e il 31/12/2013.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Mergozzo, lì 26/08/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Cinquini Simone
